

## NOTIZIE E APPUNTAMENTI

## IL PRI CON BIASOTTI

L'onorevole Sandro Biasotti ha siglato un accordo elettorale con il Partito Repubblicano Italiano che, non presente con una lista, esorta iscritti e simpatizzanti a sostenere il candidato del centrodestra.

## DON GALLO PER BRUNO

Oggi alle 17,30 incontro con don Andrea Gallo alla comunità san Benedetto al Porto, Haidi Gaggio, Giuliani, Vittorio Agnoletto e Antonio Bruno, candidato Federazione della Sinistra.

## I BANCHETTI DI CALCAGNO

Umberto Calcagno, candidato nelle liste Udc alle prossime elezioni regionali, sarà presente oggi ai banchetti elettorali di via Sestri (altezza piazza Baracca), via Cantore e piazza Matteotti a Genova.

## DALLA BIANCA IN ASCOM

Raffaella Dalla Bianca, candidata alle regionali per il Pdl e capogruppo Pdl a Tursi, questa sera alle 21 nella sede Ascom di via Cesarea 21 incontrerà i commercianti di Genova e provincia.

## BESANA ANTI ASTENSIONE

È partita la trasmissione televisiva degli spot anti-astensione realizzati dalla lista "Noi con Claudio Burlando" sull'emittente Primocanale. A pensare e girare gli spot, il candidato Carlo Besana.



**INTERVISTA** ♦ Giovanni Floris, dopo il divieto di andare in onda per le elezioni, fa diventare itinerante il suo programma. L'annuncio ieri

# Ballarò in trasferta a Genova

«In Liguria uno degli scontri più interessanti ed aperti, con due candidati preparati»

MIRIANA REBAUDO

**B**allarò, il popolare talk show di Raitre condotto (ed ideato) da Giovanni Floris, "zittito" dalla par condicio (o meglio: da una interpretazione della legge fin troppo rigida) diventa itinerante e non è escluso (è anzi assai probabile) che la singolare tournée parta proprio da Genova. Un modo, ha spiegato il noto giornalista televisivo, «per continuare a fare il nostro lavoro e se i candidati, in questo periodo pre elettorale, non possono venire da noi, saremo noi ad andare da loro».

**Lei ha lanciato questa proposta ieri mattina, ospite di "Cominciamo bene" e ha fatto il nome di Genova tra le prime "tappe", anzi la prima**

«Sì, ho già contattato gli staff dei due candidati presidenti: Claudio Burlando ha già risposto affermativamente mentre Sandro Biasotti ci farà sapere. Per l'organizzazione potremmo chiedere all'Ordine dei Giornalisti o al Sindacato (la Fnsi, ndr), quanto alla sede può essere un teatro o qualsiasi altro luogo pubblico».

#### Perché proprio Genova?

«Per tanti motivi che ne fanno uno degli scontri più interessanti di tutta la tornata elettorale. Infatti ho subito pensato a Genova come sede di uno di questi talk show itineranti. In Liguria ci sono due candidati molto preparati, un governatore uscente ed un ex governatore. Inoltre, Burlando e Biasotti sono due persone caratterizzate nell'approfondire i problemi. Senza contare che sembra anche essere uno scontro aperto, per quanto riguarda il risultato».

## Par condicio

TALK SHOW "FUORILEGGE"

Tutti i programmi "politici" della tv di Stato (e presto toccherà a quelli delle emittenti private) sono stati sospesi nel periodo elettorale nel nome della par condicio. «Ma noi non rinunciamo al nostro ruolo di giornalisti» ha sottolineato ancora ieri Giovanni Floris

## Trasmissione

IN ONDA DAL 2002

Giovanni Floris, che lo conduce fin dalla prima puntata nel 2002 su Raitre, ne è anche l'ideatore, con Annamaria Catricalà. Il nome è tratto dal quartiere palermitano di Ballarò. La sigla del programma è "Jeux d'enfants", di Cirque du Soleil.

Anche i temi che offre questa campagna elettorale ligure sono tra quelli che suscitano di più la sua attenzione

«Molti di questi temi sono infatti nelle corde di Ballarò, visto che si parla essenzialmente di lavoro e occupazione. Nella vostra regione, per esempio, è stata sperimentata una forma di stabilizzazione dei precari. Andremo a vedere come è stata fatta ed i suoi primi risultati. C'è poi il tema dei laureati specializzati e anche quello dei giovani, sempre laureati, spesso costretti ad andare via da Genova e dalla Liguria per trovare lavoro. Gli argomenti da mettere sul tavolo, come si vede, ci sono tutti».

## FACCIA A FACCIA

BIASOTTI-BURLANDO, FINORA DUELLI SOLO "IN DIFFERITA"



Due, forse tre. Sono i faccia a faccia televisivi programmati per i due candidati presidente della Regione Liguria Claudio Burlando e Sandro Biasotti. Dovrebbero tenersi su Primocanale, Telenord e, probabilmente, Raitre Liguria. Per quanto riguarda gli incontri con le categorie, i duelli in diretta sono stati sostituiti da botta e risposta "in differita" con incontri sui medesimi argomenti in giornate differenti. È possibile anche un ultimo faccia a faccia tra i due candidati destinate alla stampa scritta.

Se anche Biasotti darà la sua disponibilità, quando pensa di poter effettuare questa "trasferta" genovese?

«A partire dalla prossima settimana, ogni giorno può essere quello buono».

**Com'è nata questa sua idea di trasformare il suo programma, appuntamento fisso di Raitre dal 2002, in un talk show da portare nelle piazze?**

«È un modo per fare vedere che Ballarò c'è e continua a svolgere il suo compito di servizio pubblico. Noi non vogliamo smettere di lavorare per quello che è un'inspiegabile incidente. Così, non potendo invitare noi i politici ed i candidati per questo periodo elettorale, abbiamo capovolto la situazione, chiedendo che siano loro ad invitare noi».

**Potrebbe essere il primo caso di talk show "in tour"?**

«Sicuramente non rinunciavo al nostro ruolo di giornalisti: cercheremo la notizia, la gestiremo in diretta e assicureremo come sempre obiettività e parità di trattamento ai partecipanti. Certo, avremmo voluto farlo dallo studio, il martedì sera, ma non possiamo. Ora aspettiamo che i candidati dicano sì. Burlando, come detto, ha già dato la sua disponibilità; mi auguro che anche Biasotti risponda positivamente».

**Siamo in un passaggio importante per il nostro Paese?**

«Ci teniamo a lavorare, tanto più in un momento cruciale della vita democratica come sono le elezioni. Testeremo sul campo l'effetto che può fare un talk show a telecamera spenta, ma in "dal vivo" tra la gente».

**L'INCONTRO** ♦ Il candidato del centrosinistra invitato ieri a Tursi dall'Anci

## Burlando-Comuni liguri patto di collaborazione

«**H**o firmato con convinzione l'accordo tra Anci e Regione e accetto volentieri il vincolo della concertazione perché sono convinto che sia giusto condividere le scelte con chi conosce bene il territorio». Claudio Burlando, presidente uscente della Regione ricandidato dal centrosinistra, ha commentato così la scelta di attuare un nuovo metodo di collaborazione con gli enti locali in caso di vittoria alle prossime elezioni. In un incontro promosso a Palazzo Tursi promosso da Anci Liguria e Federsanità Anci Liguria, Burlando, accolto dalla presidente ligure dell'associazione Marta Vincenzi, ha evidenziato «la collaborazione attuata negli ultimi anni con i sindaci liguri, specie quelli dei Comuni più piccoli e più bisognosi di sostegno». Il candidato ha anche ribadito l'impegno a «investire sempre di più sull'entroterra, che è strategico per la Liguria, perché ogni sforzo fatto va a vantaggio di tutta la regione». Marta Vincenzi ha chiesto a Burlando anche l'impegno a dare vita a un "patto di sta-

bilità" «su scala regionale» che consenta ai Comuni maggiore libertà di investimento «in progetti strategici che vadano oltre l'ambito comunale». Una richiesta, questa, accolta dal Presidente uscente che ha condiviso anche la proposta dei comuni di sostenere in consiglio regionale una modifica della parte dello Statuto relativa al Cal (il Consiglio delle autonomie locali) per poter dare maggiore peso politico all'Anci. Per quanto riguarda l'ambito socio-sanitario, Federsanità Anci Liguria ha proposto una cooperazione basata sui principi di sussidiarietà e di collaborazione delle autonomie locali per realizzare un sistema socio-sanitario efficace per i cittadini liguri.

Dopo l'incontro di ieri con Burlando, questa mattina toccherà al candidato del centrodestra alla presidenza della Regione, Sandro Biasotti che, sempre nel salone di rappresentanza di Palazzo Tursi, incontrerà alle 11 i rappresentanti di Anci Liguria e di Federsanità Anci Liguria.

Chiesto un patto di stabilità

Oggi a Tursi summit con Biasotti